

Seminario nazionale

Politiche, istituzioni e sviluppo rurale: come migliorare i processi di governance? I risultati di un progetto di ricerca

GOVERNANCE LOCALE E STRUMENTI DI POLITICA: IL CASO DEI PROGETTI INTEGRATI NELLE COLLINE DEL MEDIO FRIULI

Serena Tarangioli (INEA)

Roma, 13 giugno 2011



La domanda di ricerca e il caso studio

- ✓ C'è una dimensione (relazionale/operativa) in cui l'integrazione è favorita?
- ✓ Quali sono gli elementi che determinano e condizionano i processi di integrazione?
- ✓ Questi lezioni possiamo trarre?



Colline del medio Friuli → area di produzione Prosciutto San Daniele



- L'area (il contesto in cui opera la PI)
- Gli attori (chi sono i soggetti coinvolti)
- Le politiche utilizzate per lo sviluppo locale e settoriale

Il contesto di riferimento

- 7 comuni, 197 Km² e 27.000 abitanti (135 ab./km²)
- Territorio con forti caratteri di ruralità
- VA pro capite 19.686 euro pari al 78% di quello della Regione
- Attività economiche: agricoltura in declino ma con segnali di specializzazione produttiva, turismo in crescita, settore manifatturiero principale attività economica

Distretto industriale a vocazione agroalimentare (81 imprese e 1.163 addetti)

Settore merceologico prevalente: trasformazione carni (Prosciutto):

30 imprese, 500 addetti, 2,7 milioni di prosciutti prodotti (85% a marchio DOP),
300 milioni di fatturato,

Gli attori

'60-'80 origini

'80-'00
crescita e crisi

Ultimi 10 anni
ridefinizione

Ministero

Altri comuni

Consorzio
Prosciutto
San Daniele



Comunità
Collinare del
Friuli



Parco
Agroalimentare
di San Daniele

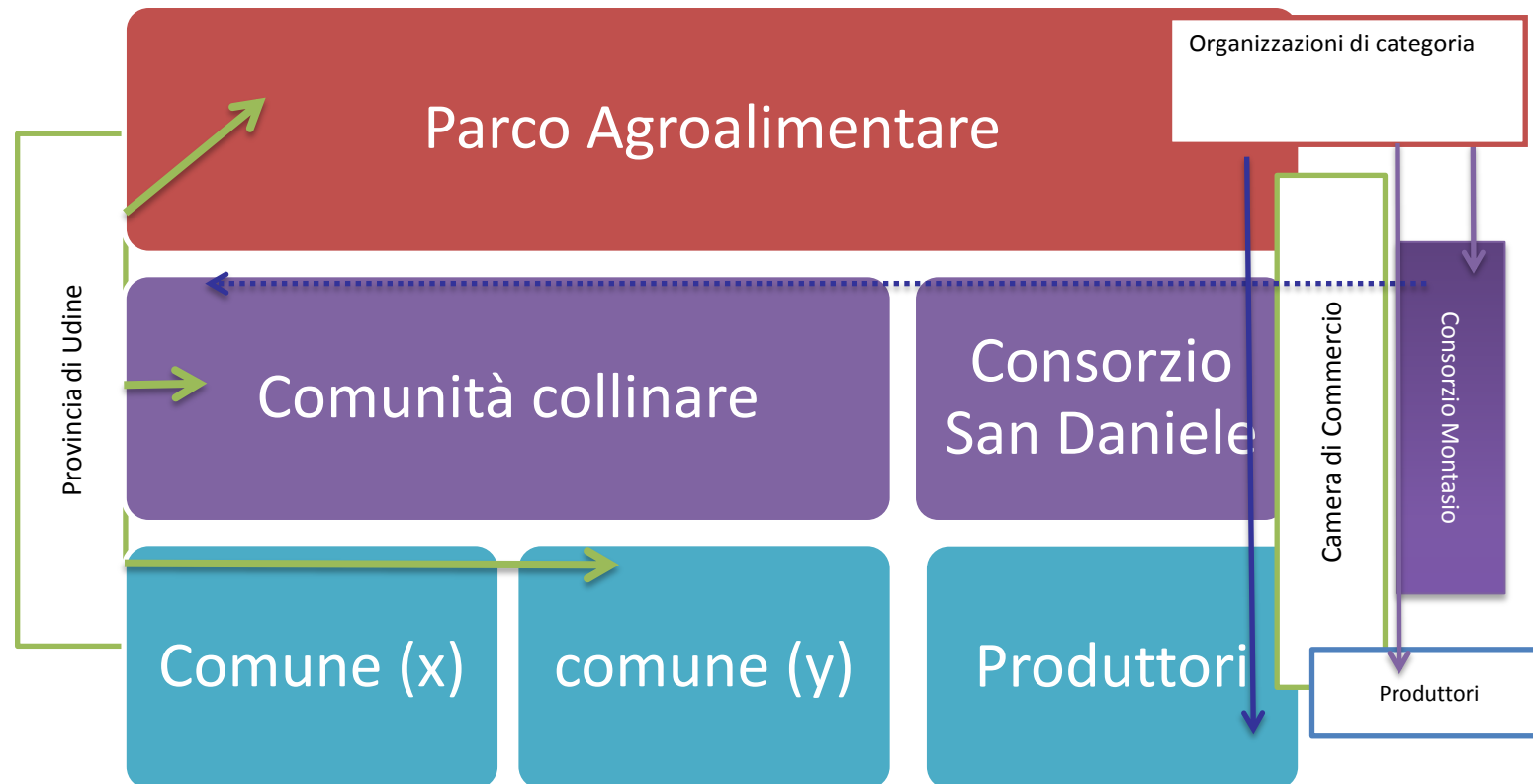
**Attori della
filiera**

7 Comuni

Nuovi attori

Provincia Regione

Gli attori – mappa di un nuovo sistema di governance



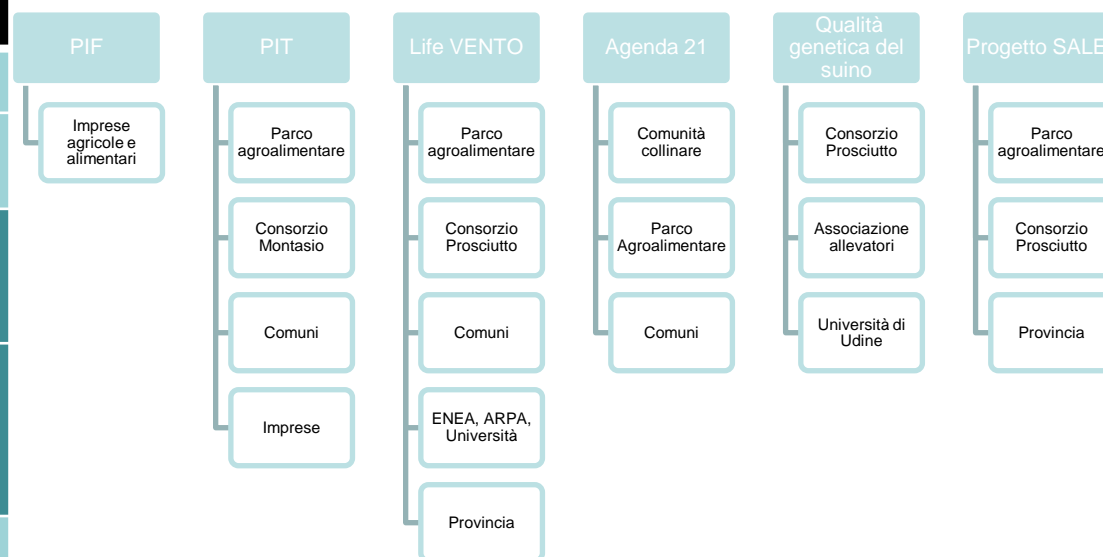
Gli attori

Il Parco agroalimentare è il tentativo di:

- Sistematizzare i diversi interessi locali
- Avviare una programmazione locale verso cui far convergere le operazioni dei vari attori locali
- Creare nuove relazioni/rafforzare le relazioni esistenti

Le politiche

Progetti territoriali	Progetti settoriali	Altri progetti
Life «Vento»	SALE (ricerca)	Progetto olio
Agenda 21 «Buel vivi»	Carnicci (ricerca)	Equal – Analisi distretto
Certificazione territoriale	Qualità genetica suini	Cooperazione transfrontaliera «Lacjo Drom»
Interreg III «Fascino dei sensi»	PIF filiera sandanielese	Interreg III «Acquacoltura in filiera di qualità»
PIT «Prosvitur»		Carni bovine di qualità
Interreg/CARD s PHARE «Amamo»		
Comunità collinare	Consorzio San Daniele	Parco agroalimentare



PIT: politica in linea con la strategia del Parco

Le politiche attuate

Accomunate da:

- 1) Prassi partenariali
- 2) Programmazione concertata e condivisa
- 3) Innovazione



Ruolo della Regione (scelte di politica)

Cosa emerge rispetto alla domanda di ricerca

C'è una dimensione adeguata in cui l'integrazione è favorita?

Probabilmente sì

un contesto organizzato è più adatto ad evolversi rispetto agli indirizzi proposti dalle politiche pubbliche

Un territorio di piccole dimensioni e coeso (...) è più facile che «reagisca» a nuovi approcci di intervento

Quali sono gli elementi che determinano e condizionano i processi di integrazione?

Persone

Identità locale

Fattore tempo

Istituzioni (accompagnare e favorire)

Politiche pubbliche (adatte agli scopi)

Quali sono gli elementi che determinano e condizionano i processi di integrazione?

Persone: un sistema territoriale esiste se le persone sono soggetti attivi e protagonisti

Identità: chiaro senso d'identità ... tra l'altro enfatizzato (o creato) dalla presenza di un prodotto che permette il riconoscimento del territorio


Tempo: relazioni, strategie ed azioni di affinano con e nel tempo

Istituzioni: presenti! Capaci di accompagnare o farsi trascinare nei processi locali

Politiche pubbliche: adatte alle esigenze e alle strategie locali

« (...) tutti i soggetti del territorio che cooperano quasi per una missione comune. (...) In parole povere: tutti ruotano intorno allo stesso prodotto e Gigi fa la guerra a Toni che la fa a Bepi. Però tutti insieme Gigi, Toni, Bepi e con loro la banca del paese, il municipio, l'associazione di categoria, il sindacato, avvertono il senso di un destino comune. E fanno la guerra insieme al resto del mondo.» (G. Stella)

Alcune considerazioni finali - lezioni

- Sistema cresciuto nel tempo ma che conserva una propria linea identitaria
- Coesione economica e sociale
- Attori forti ma mai predominanti e comunque consci della necessità di collaborare per crescere
- Ruolo degli imprenditori e delle istituzioni (complementarietà di azione)
- La rete relazionale (integrazioni con soggetti esterni al distretto)
- Le azioni di accompagnamento (formazione, esperienza, animazione, ricerca)  INNOVAZIONE
- Le politiche incentivano la ridefinizione delle strategie di azione
- Gli strumenti della politica accompagnano i processi. La politica pubblica non nasce per l'area. E' l'area capace di utilizzare tutte le opportunità che si presentano e finalizzarle alla propria strategia